

SCUOLA E TERRITORIO



PROGETTI FORMATIVI

RIVOLTI ALLE SCUOLE DELLA JUDICARIA

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Il Centro Studi Judicaria nasce nel 1982 per iniziativa dei Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda con sede a Tione e del Chiese con sede a Condino.

Le finalità del Centro Studi Judicaria, come si legge nello statuto, sono:“raccolgere, salvaguardare, valorizzare gli elementi e quell’insieme di aspetti sociali ed umani che, sotto il profilo culturale, ambientale ed economico, rappresentano la storia delle Giudicarie e dei territori finitimi di pertinenza dei Consorzi B.I.M. fondatori.

.... “perseguire tali finalità mediante la costituzione di un centro di raccolta, di ricerca, di studio, di conservazione e di diffusione delle tradizioni e del patrimonio culturale locale.”

L’attività svolta finora ha cercato di coinvolgere studiosi e semplici appassionati e di soddisfare diverse esigenze culturali attraverso la pubblicazione di volumi, notiziari, monografie, l’allestimento di mostre itineranti, la trascrizione di pergamene, l’organizzazione di convegni, di premi letterari, la valorizzazione di alcuni aspetti ambientali, etc.

Il Centro Studi presta un’attenzione particolare al mondo della scuola:

- **programma percorsi di apprendimento con l’intervento di esperti su tematiche diverse nelle scuole di ogni ordine e grado del vasto territorio di competenza, che comprende i Comuni delle Valli Giudicarie, della Valle dei Laghi, dell’Alto Garda e Ledro e di parte dell’altopiano della Paganella;**
- **promuove corsi di aggiornamento/formazione e lo sportello di consulenza per insegnanti presso il quale è possibile richiedere documenti/materiale cartaceo e in dvd come supporto alla didattica;**
- **offre alle scuole consulenza tecnica per la realizzazione di filmati, CD e DVD multimediali.**

Anche per il prossimo anno scolastico, il Centro Studi Judicaria, con il Progetto Scuola sostenuto finanziariamente dai Bim del Chiese e del Sarca, propone alcune iniziative educative allo scopo di favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi. E’ ormai un assunto della pianificazione didattica che la conoscenza del proprio territorio sia un elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino e la scuola propone e integra nei propri progetti didattico-educativi contenuti locali, storico-artistico-ambientali, quali concreti punti di riferimento per ampliamenti e confronti.

Il progetto “Scuola e Territorio”, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso le proposte descritte in questo opuscolo, intende favorire questa conoscenza.

La coordinatrice
Doretta Casagranda

Il Presidente del Csj
Graziano Riccadonna

IL PROGETTO SCUOLA-TERRITORIO

OBIETTIVI

Confrontare passato e presente per conoscere con maggiore consapevolezza le dinamiche del mondo moderno e crescere come cittadini consapevoli.

Fornire elementi di rinforzo del senso di appartenenza alla propria comunità e al proprio territorio

Contribuire a promuovere la scoperta e lo studio del patrimonio locale, attraverso documenti e materiale, per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio.

Offrire alle scuole percorsi che integrino le programmazioni didattiche su temi di interesse culturale locale, storico-artistico, artistico, temi che favoriscano la conoscenza del proprio contesto di vita e della Judicaria, raffrontando passato e presente, locale e globale.

Promuovere lo studio della storia locale fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato".

Proporre attività di laboratorio per conoscere, approfondire, studiare il territorio, tra memoria e contemporaneità.

INDICAZIONI GENERALI

PREMESSA

Il CSI accoglierà entro il 20 settembre 2019 le richieste delle scuole attraverso i moduli allegati, per mail o fax, completi dei dati richiesti.

Nel caso in cui le domande superino le possibilità concrete di finanziamento delle stesse, verranno accolte in ordine temporale di arrivo alla segreteria.

Agli esperti saranno assegnati i percorsi tenendo presente:

- la loro esperienza e conoscenza del tema
- la loro formazione iniziale e sul campo
- la territorialità di appartenenza, conoscenza e studio
- la disponibilità personale

In nessun caso esperti e scuola potranno accordarsi prima di aver ricevuto le lettere di assegnazione di incarico e di collaborazione.

Alle singole classi potranno essere assegnati **max due percorsi**.

DESTINATARI

Ove non espressamente indicato nelle singole schede i percorsi si intendono destinati ad alunni e studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado a partire dalla classe terza primaria.

DURATA

Dalle quattro alle sedici ore per classe (vedi scheda riassuntiva).

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Ottobre 2019 - maggio 2020

CONTENUTI

Sono elencati nelle singole schede di progetto e negli elenchi generali già pervenuti alle Scuole; possono essere richiesti ulteriori contenuti che il CSJ assegnerà ad esperti preparati sull'argomento.

COSTI

Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.

In particolare per il "Progetto Itinerari" e per "A scuola con il museo", in base alle possibilità finanziarie, sarà assegnato un contributo sulle spese di viaggio alle prime 10 classi che in ordine d'arrivo avranno chiesto di partecipare all'esperienza.

PERCORSI STATUTARI

IMPARA L'ARTE	Attività di educazione storico-artistica
PREMESSA	<p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze.</p> <p>Lo studio delle fonti storiche materiali e delle opere artistiche presenti nel proprio territorio fornisce conoscenza, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di opere d'Arte in altri luoghi ed occasioni.</p>
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da ottobre 2019 a maggio 2020.
MODALITA' DI LAVORO	<p>Scelta di una fonte storica o di un'opera d'arte presente nelle vicinanze della scuola, possibilmente raggiungibile a piedi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uscita sul territorio, osservazione e studio con la presenza dell'esperto e l'utilizzo di schede-guida predisposte: confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. - Incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto anche con supporto audiovisivo/multimediale.
CONTENUTI	<p>L'esperto proporrà una serie di possibili espansioni (storia, educazione linguistica, attività di drammatizzazione, educazione all'immagine e artistica, attività di laboratorio...).</p> <p>I soggetti potranno essere scelti tra quelli nell'elenco allegato, ordinato per località.</p>

STORIA LOCALE Attività di didattica della storia**PREMESSA**

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia".
Il Centro Studi Judicaria si occupa, per proprio statuto, della ricerca, della raccolta e conservazione delle fonti storiche di vario tipo, al fine di valorizzare e rendere fruibile da parte delle scuole, attraverso il presente percorso l'importante patrimonio storico raccolto.

DESTINATARI

Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.

DURATA

Due o tre incontri per complessive max sei ore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

MODALITA' DI LAVORO

Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio.
Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta, il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, la ricostruzione individuale o di classe, con la stesura di un elaborato scritto, degli eventi, dei processi e della interpretazione complessiva.

CONTENUTI

(vedi elenco allegato)
Possono essere richiesti ulteriori contenuti e il CSJ ne valuterà la fattibilità.

<p>STORIA E CANTO POPOLARE</p>	<p>Percorso multidisciplinare</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>La conoscenza delle vicende storiche legate alla vita del popolo sono magistralmente espresse attraverso il canto popolare, musica e temi che in ogni regione o luogo di vita sono tramandati dall'impegno dei Cori, genericamente anche definiti di montagna Il Centro Studi Judicaria nel momento in cui anche L'Unesco si appresta a riconoscere il Canto patrimonio immateriale dell'Umanità, intende con il presente percorso contribuire a diffonderlo tra le nuove generazioni identificando il testo come una fonte storica scritta, facendo ascoltare e ri-produrre con la voce, successivamente, melodie e canti della tradizione.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Quattro incontri per complessive otto ore.</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Da ottobre 2019 a maggio 2020.</p>
<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>Il percorso prevede 4 ore destinate al lavoro di analisi del testo e all'inquadramento storico del tema al fine di promuovere anche da tale punto di vista lo studio della storia locale; si predisporranno documenti e materiale per facilitare negli alunni la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti storiche - testuali. Il percorso prosegue con 4 ore di pratica vocale, con l'intervento in classe/gruppo di un esperto in didattica musicale e in particolare nel canto corale.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Nella ricostruzione del quadro di civiltà di un passato recente costituiscono contenuti privilegiati i temi classici del canto popolare: le storie, le favole e le leggende, l'emigrazione, il lavoro, la guerra, gli usi e i costumi del passato, le tradizioni, la fede, l'amicizia, gli affetti, l'ambiente.</p>

ARCHEOLOGIA Attività di didattica della storia

PREMESSA

Il percorso intende:

- favorire la comprensione delle differenti operazioni della ricerca archeologica, fornendo agli alunni materiale didattico "ragionato" far comprendere e rendere gli alunni consapevoli dei differenti periodi storici;
- far utilizzare moduli d'indagine storico-archeologica e differenti categorie di fonti.

DESTINATARI

Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.

DURATA

Due o tre incontri per complessive max sei ore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

MODALITA' DI LAVORO E CONTENUTI

- Lavoro di ricerca azione attraverso materiale cartaceo appositamente preparato, un'eventuale presentazione con supporto audiovisivo, oltre a strumenti finalizzati alla simulazione di un cantiere archeologico (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e documentazione)
- Se possibile uscita di studio sul territorio con la presenza dell'esperto, utilizzando materiale precedentemente elaborato
- Presenza di popolazioni preistoriche nel territorio della Judicaria

LUOGHI E VISITE GUIDATE

- Sito archeologico Monte San Martino di Lomaso
- Sito archeologico Monte San Martino di Bleggio
- Castello di Stenico e collezione archeologica
- Sito archeologico Palafitte di Fiavè
- Museo archeologico di Fiavè
- Museo palafitticolo di Ledro
- Sito archeologico La bastia di Storo
- **Sito archeologico Fai della Paganella** **NEWS**

TOPONOMASTICA	L' origine di alcuni toponimi nel territorio e nella storia locale
PREMESSA	La percorrenza del territorio "a piedi" e la cura capillare del suolo nei tempi passati, ha indotto la popolazione all'identificazione con nomi propri geografici di ogni elemento fisico, naturale ed antropico del proprio ambiente di vita. Si rischia oggi di perdere questo ricchissimo patrimonio toponomastico per secoli utilizzato per individuare e distinguere monti, valli, ruscelli, strade, sentieri, porzioni di territorio, rioni, case, masi e altri elementi.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da ottobre 2019 a maggio 2020.
MODALITA' DI LAVORO E CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta delle zone (vicine alla scuola) e ricerca dei toponimi - Recupero presso l'ufficio tecnico comunale delle mappe necessarie, eventuali foto aeree - Utilizzo di bussole, di cartoncini e supporti, della fotocamera <p>Svolgimento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo introduttivo (introduzione, motivazione, verifica conoscenze) - Ricerca presso i familiari degli alunni o altri adulti dei toponimi della zona prescelta - Individuazione dei luoghi sulla mappa - Preparazione dei cartellini dei toponimi trovati - Uscita sul territorio con mappa e bussola, riscontro dei luoghi e apposizione dei cartelli toponomastici, documentazione fotografica - Nel laboratorio informatica: scrittura dei toponimi, scelta delle foto, stampa - Realizzazione di una mappa gigante sulla quale posizionare foto e toponimi

USI, COSTUMI, DIALETTO E TRADIZIONI	Costruzione del quadro di civiltà: al tempo dei bisnonni
PREMESSA	L'apprendimento di alcuni nuclei di un passato recente contribuisce alla costruzione del senso del tempo, della memoria personale e collettiva e trasmette consapevolezza di alcuni aspetti della società di un passato comune, conoscenza indispensabile per la comprensione del presente.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO	Da ottobre 2019 a maggio 2020.
MODALITA' DI LAVORO	Partendo dal territorio, dalle opere e dai manufatti dei nostri nonni, da vecchi attrezzi che ancora troviamo nelle nostre case o raccolti nei "musei" etnografici locali, dai toponimi e dal dialetto locale, si attiva un lavoro di ricerca, di confronto tra passato e presente.
CONTENUTI	<p>I temi, anche concordati con l'insegnante, riguardano ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alimentazione: - ricette della nonna: come si mangiava una volta • la cura della persona: - I fiori e le erbe: come si curavano i nostri nonni, raccolta ed essiccazione • vita sociale: la famiglia e la comunità • vita dei bambini: racconti e aneddoti su come vivevano i bambini, i giochi, la scuola • il lavoro: - antichi mestieri: storia e lavorazione della lana, del lino, della canapa e della seta. • l'ambiente naturale e antropizzato: le "Dolomiti, patrimonio dell'Umanità": l'agricoltura e l'allevamento

<p>“ITINERARI NELLA JUDICARIA”</p>	<p>Percorso multidisciplinare, di conoscenza del territorio vicino</p>
<p>PREMESSA</p>	<p>Per ampliare la conoscenza del territorio/contesto vicino e promuovere un’esperienza di studio e di scoperta di luoghi della Valle vicina a quella di appartenenza, il CSJ propone un’ attività/percorso per conoscere, approfondire, studiare il territorio, tra memoria e contemporaneità.</p> <p>Il filo conduttore, quasi via di percorrenza saranno i fiumi Chiese e Sarca, elementi antropologici, naturali storico-sociali.</p> <p>Le classi che chiederanno di aderire al percorso, potranno scegliere di visitare la zona limitrofa, conoscere luoghi, edifici, fonti storiche ed artistiche di uno dei paesi della Valle vicina. Per tutte le Scuole della Judicaria è possibile scegliere tra Valle del Chiese, Val Rendena, Giudicarie esteriori (Bleggio, Lomaso, Banale).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Studenti degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza della scuola primaria e alla classe prima della secondaria di primo grado.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Uscita di un giorno con la presenza ed il supporto degli esperti. Intervento dei due esperti in classe per un max di sedici ore per classe.</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Primavera 2020.</p>
<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Uscita/viaggio di un giorno, con la presenza e il supporto degli esperti (ambiti naturalistico-scientifico e storico-artistico) che accompagneranno la visita guidata.</p>
<p>ESEMPIO</p>	<p>Uscita in Valle del Chiese</p> <p>Mattino: Viaggio di istruzione percorrendo in pullman la Valle scelta come ambiente di studio, sostando in luoghi significativi per la visione e la conoscenza del percorso fiume. Passeggiata lungo le sponde dalla confluenza del Chiese con l’Adanà fino alla centrale di Cimego (visibili elementi antropici di utilizzo delle acque nel passato) o nel tratto vicino a malga Boazzo in Val di Daone.</p> <p>Pomeriggio: Visita guidata alla Chiesa di Santa Giustina o al Castel Romano o alle rovine di S. Martino.</p>

PERCORSI LABORATORIALI

LA TUA MONTAGNA	Attività di didattica dell'ambiente e della società montana
PREMESSA	La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino: lo studio dell'ambiente e del paesaggio, oltre che della montagna stessa come genesi e trasformazione, può servire a comprendere meglio la vita del nostro territorio, anche per una sua conservazione e rispetto.
DESTINATARI	Studenti della scuola primaria degli Istituti della Judicaria a partire dalla classe terza.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO	Da ottobre 2019 a maggio 2020.
MODALITÀ DI LAVORO	<p>Approfondimento, anche utilizzando uno strumento di comunicazione multimediale, dei vari aspetti della montagna, legati alla genesi e alla trasformazione geologica.</p> <p>Riutilizzo delle nozioni, immagini, emozioni e fantasie sul supporto solido, con la "scrittura", il disegno o la decorazione del modellino in cartapesta, per creare una propria montagna, dove vivere... oppure una montagna sognata.</p> <p>Scelta della tecnica più adatta al singolo alunno, con materiali e strumenti personali, matita, pastello, tempera, collage,</p> <p>Lavoro individuale o a coppie, per stimolare il confronto tra gli alunni.</p>
COSTI	Il CSJ farà fronte alla retribuzione dell'esperto e alla fornitura di base in "cartapesta". Altri costi per materiale o attività supplementari saranno a carico delle singole scuole.

IL FIUME Laboratorio di didattica scuola-territorio

PREMESSA Il laboratorio intende trasmettere conoscenze sul paesaggio e sull'acqua dei fiumi Chiese e Sarca, tra memoria e contemporaneità, aspetti naturalistici e antropologici. Il percorso didattico prevede continui agganci tra l'utilizzo delle risorse ambientali dalla storia ai nostri giorni; sono previsti la realizzazione di prodotti (cartine e mappe) e di un fascicolo di sintesi del lavoro.

DESTINATARI Studenti degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza primaria alla prima della secondaria di primo grado.

DURATA Un'uscita a piedi di mezza giornata e lezioni in aula per un totale di otto ore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO Primavera 2020.

MODALITA' DI LAVORO Le classi potranno scegliere di approfondire il percorso didattico sul Fiume Chiese o sul fiume Sarca. Accanto agli interventi in classe, necessari per costruire la carta di identità e il percorso del fiume, dall'aspetto naturale e scientifico, a quello antropico e storico, è prevista un'uscita sul territorio che permetta di osservare direttamente le biodiversità, la flora e la fauna nei due bacini fluviali, nonché approfondire il rapporto uomo natura, fino alla nascita delle aree protette o dei biotopi.

IL TEMPO DEL SOLE**"PROGETTO MERIDIANE"****PREMESSA**

Il CSJ, che ha censito e catalogato tutte le meridiane presenti nell'ambito dell'antica Judicaria Summa Laganensis si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di nuove meridiane sul territorio da parte degli alunni: la costruzione di una meridiana della scuola.

DESTINATARI

Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe quarta della scuola primaria.

DURATA

Incontri per una durata complessiva di otto ore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

MODALITA' DI LAVORO

Per promuovere nuove esperienze, scoprendo elementi storici particolari del proprio ambiente urbano, comprendere alcuni concetti basilari di astronomia e geografia studiando il rapporto sole-terra, applicare le tecniche di costruzione di una meridiana, idearne la parte decorativa/artistica e il motto.

Il laboratorio prevede quattro momenti in classe con esperti:

- Presentazione dell'attività, proiezione PowerPoint, motivazione, contratto formativo
- Nozioni tecniche specifiche e inizio costruzione di una piccola meridiana individuale
- Ideazione di un "motto" per la propria meridiana
- Ideazione di un soggetto grafico/decorativo per la propria meridiana
- Lavoro di gruppo per la realizzazione definitiva della meridiana

L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica: sono da concordare tra insegnante ed esperto i contenuti, le modalità di lavoro e i tempi.

**LA MULTIMEDIALITA'
NELLE SCUOLE**

La fotografia digitale

PREMESSA

La fotografia è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un software permette di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni creative che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.

DESTINATARI

Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe quarta della scuola primaria.

DURATA

Due o più incontri per complessive sette ore.

**PERIODO DI
SVOLGIMENTO**

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

CONTENUTI

Laboratorio per la conoscenza delle basi della macchina fotografica digitale, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un software per l'elaborazione di immagini. Il materiale prodotto dagli alunni può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe o costituire una comunicazione in PowerPoint da presentare ad altre classi, comporre dei depliant, pieghevoli o guide. L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.

LA MULTIMEDIALITA' NELLE SCUOLE

Laboratorio di educazione all'immagine/fotografia

PREMESSA

Si propone a livello sperimentale un laboratorio fotografico di educazione all'immagine la cui didattica sarà incentrata sulla percezione visiva e sul linguaggio. Il percorso didattico non vuole limitarsi ad una semplice acquisizione di tecnica, ma vuole avviare gli alunni ad una attenzione all'osservazione, all'analisi, all'apprezzamento della realtà che li circonda, sollecitandoli a cogliere e comunicare, secondo la loro personalità e sensibilità.

DESTINATARI

Alunni delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria.

DURATA

Sei incontri di due ore ciascuno, quattro in classe e due sul territorio. E' possibile accorpate due classi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

MODALITA' DI LAVORO

Momenti di visione e analisi di immagini analizzando le quali comprendiamo cos'è la fotografia.

Analisi delle inquadrature e della resa dei diversi punti di ripresa: tante altre "regole" visive e piccoli trucchi. In pratica si consegna ai bambini una cassetta degli attrezzi che permetterà loro di sperimentare e misurarsi con questo linguaggio.

Capire ed imparare ad utilizzare a luce naturale ed artificiale: oltre alle idee, alla sensibilità, alla capacità di osservazione occorre saper utilizzare o riconoscere la luce giusta, comprenderne la bellezza, la potenzialità, le problematicità. La fotografia è un linguaggio e la luce rappresenta le parole con cui si raccontano le storie, la luce rende bello o brutto un luogo, un oggetto e un soggetto.

Realizzazione di fotografie da parte dei bambini: il tema proposto, da concordare con le insegnanti, è il ritratto.

CONTENUTI

Ogni immagine creata è il racconto di ciò che il fotografo vede e di quello che il fotografo è. Un'immagine evoca, suscita, dichiara, inquieta, sconvolge, stuzzica, irrita, finge.

La consapevolezza dell'enorme potenzialità espressiva del mezzo visivo fotografia sarà uno degli obiettivi di questo percorso.

Il ritratto sarà il tema dei laboratori, la visione sarà lo strumento che permetterà di conoscerlo, sia avvicinandosi che allontanandosi da esso. Attraverso un lavoro di sintesi sottrattiva prima e di sintesi additiva successivamente, la visione si libererà di elementi inutili e superflui per descrivere il ritratto dell'altro attraverso un piccolo elemento, un particolare caratteristico prescelto che avrà la potenza di un racconto. Lo sguardo si allargherà di nuovo per descrivere l'altro in relazione al mondo, per raccontarlo come entità sociale.

**LA MULTIMEDIALITA'
NELLE SCUOLE**

Il giornalino di classe

MODALITA' DI LAVORO

La costruzione di un archivio di classe sotto forma di un giornalino multimediale rappresenta una opportunità per far apprendere l'importanza della memoria individuale e collettiva, sviluppare un metodo di lavoro e un primo approccio all'idea di documento storico da conservare.

L'utilizzo di un programma applicativo permette di archiviare nel corso di uno più anni scolastici esperienze, contenuti, immagini che alla fine del percorso possano essere socializzate e conservate.

DESTINATARI

Alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria.

DURATA

Massimo otto ore.

PERIODO DI
SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

CONTENUTI

Intervento in classe di un giornalista sulle varie norme e tecniche e di un esperto di laboratorio per la conoscenza e l'utilizzo di un software per la costruzione del menabò e elaborazione di immagini.

Il materiale prodotto dagli alunni potrà essere utilizzato in digitale e condiviso come prodotto di classe, scuola o Istituto.

A SCUOLA CON IL MUSEO

Laboratorio di didattica storico-museale

PREMESSA

Il percorso intende:

- Educare al rispetto del patrimonio collettivo
- Promuovere un'esperienza di scoperta dei luoghi della memoria storica del proprio contesto di appartenenza o di quello vicino
- Far visitare un museo o ecomuseo in luoghi pubblici o privati e rilevare/ indagare le fonti storiche materiali esposte.

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici della Giudicaria a partire dalla terza della scuola primaria alla classe prima della secondaria di primo grado.

DURATA

Otto ore complessive tra la presenza in classe dell'esperto e la visita guidata al sito museale scelto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da ottobre 2019 a maggio 2020.

MODALITA' DI LAVORO

Lavoro di ricerca azione con:

- Osservazione dei reperti fonte, descrizione degli stessi con scheda scientifica, riflessione sull'osservazione, formulazione di domande, approfondimento con informazioni extrafonte, riorganizzazione testuale delle conoscenze.
- Lavoro in classe e un'uscita di studio sul territorio in presenza dell'esperto, utilizzando materiale precedentemente elaborato.

LUOGHI

Per il corrente anno luoghi e siti museali delle Giudicarie:

Antica vetreria Carisolo, Museo della malga a Caderzone, Casa Cüs Darè, Museo etnografico Stenico, Museo della scuola Rango, Museo della civiltà contadina a Roncone, Casa Marascalchi Cimego, Museo minerario Darzo.

SOGETTI ARTE

VALLE DEL CHIESE

Bondo, Affreschi delle cà da mont
Bondo, Chiesa di San Barnaba
Condino, Chiesa di San Rocco
Condino, Chiesa di San Rocco: Affresco di S. Cristoforo
Condino, Convento
Condino, Elementi architettonici di Via Sassolo
Condino, I capitelli
Condino, I segni del sacro
Condino, L'Assunzione di Maffeo e Andrea Olivieri
Condino, Leggenda di San Giorgio
Condino, Municipio: I murales di Marco Furri
Condino, Pieve di Santa Maria Assunta
Condino, Pieve di Santa Maria Assunta: Portale
Darzo, Chiesa parrocchiale
Darzo, Chiesa S. Michele Arcangelo
Lardaro, Chiesa di Sant'Arcangelo
Lodrone, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
Lodrone, Palazzo Caffaro
Pieve di Bono, Affresco di Castel Romano
Pieve di Bono, Cappella della Madonna Addolorata
Pieve di Bono, Cappella di Santa Giustina
Pieve di Bono, Castel Romano
Pieve di Bono, Chiesa di Santa Giustina
Pieve di Bono, Strada, Chiesa del Carmine
Roncone, Chiesa di San Stefano
Roncone, Chiesa Disciplini
Roncone, L'organo
Roncone, La cantoria
Storo, Capitello della Regola
Storo, Capitello di Sant'Andrea
Storo, Chiesa di San Floriano: Pala Altare Santo
Storo, Chiesa di San Floriano: Pala dell'Altare Maggiore
Storo, Chiesa di San Floriano: Presbiterio
Storo, Chiesa di Sant'Andrea
Storo, Chiesa parrocchiale: Pala di Santa Lucia
Storo, Chiesetta dei morti al Palvico
Storo, Fontana di Piazza dell'Unità
Storo, Fontana di Spenigol
Storo, Monumento ai caduti
Storo, Monumento Garibaldi
Storo, San Cristoforo
Valle del Chiese, Residenze dei Lodron

BUSA DI TIONE

Bolbeno, Chiesa di San Zeno
Breguzzo, Chiesa di Sant'Andrea
Breguzzo, I capitelli
Irone, Chiesa di San Giacomo
Preore, Ieri e oggi
Ragoli, Chiesa dei SS. Faustino e Giovita
Tione, Altari della Pieve
Tione, Chiesa di San Vigilio in Vat
Tione, Chiesa di Santa Maria e San Giovanni Battista
Tione, le antiche case di Tione
Zuclo, Chiesa di San Martino
Zuclo, Chiesa di Sant'Andrea
Zuclo, Via Crucis
San Lorenzo in Banale, Chiesa dei SS. Rocco e Sebastiano
Stenico, Affreschi e murales
Stenico, Castel Stenico

VAL RENDENA

Architettura in Giudicarie
Bocenago, Chiesa Santa Margherita
Borzago, Cort dal Togno
Caderzone, Chiesa di San Biagio
Caderzone, Maso Curio
Campo Carlo Magno, Chiesa
Carisolo, Chiesa della Madonna del Potere
Carisolo, Chiesa di San Nicolò
Carisolo, Chiesa di San Stefano
Giustino, Affreschi sacri
Giustino, Chiesa di Santa Lucia
Javrè, Chiesa di S. Maria Assunta
Javrè, Chiesa di San Valentino
Javrè, Leggenda della malga Strazzola
Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica
Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Nuova
Madonna di Campiglio, Salone Hofer
Massimeno, Chiesa di San Giovanni
Massimeno, Chiesa Madonna di Loreto
Pelugo, Chiesa di S. Antonio
Pelugo, S. Antonio-Baschenis
Pinzolo, Chiesa di San Lorenzo
Pinzolo, Chiesa di San Vigilio
Pinzolo, Murales di Sergio Trenti
Spiazzo, Chiesa di San Vigilio
Spiazzo, Dipinti murali
Spiazzo, Municipio, Murales Furri
Strembo, Chiesa di San Tommaso
Val Rendena, Affreschi sacri e profani
Val Rendena, Iconografia del libro nell'arte sacra
Val Rendena, Monumenti ed opere d'arte

GIUDICARIE ESTERIORI

Balbido, Chiesa Santa Giustina
Bivedo, Chiesa di Sant'Antonio
Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce
Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce: Ex voto
Bleggio Superiore, I capitelli
Bleggio Superiore, scorci
Bleggio, Altari e Cappelle
Bleggio, Architettura
Bono, Chiesa di San Felice
Campo Lomaso, Castel Campo
Campo Lomaso, Chiesa SS. Quirino e Giuditta
Cavrasto, Chiesa SS. Maria, Faustino, Giovita
Dasindo, Chiesa Santa Maria
Dolaso, Chiesa di Sant'Antonio
Fiavè, Chiesa dell'Immacolata
Fiavè, I capitelli
Fiavè, Scorci/ Portali
Giudicarie esteriori negli sguardi dei bambini
Giudicarie esteriori, Architettura locale
Lomaso, I capitelli
Lomaso, le antiche case rurali
Lomaso, Villa De Luti
Pergnano, Chiesa San Rocco
Rango, Chiesa dell'Annunziata
Rango, Il borgo

VALLE DEI LAGHI

Brusino, Chiesa dell'Addolorata
Brusino, Chiesa di San Rocco

Stenico, Castel Stenico: Cappella di San Martino
Stenico, Chiesa di San Vigilio
Vigo Lomaso, Battistero
Vigo Lomaso, Chiesa di S. Lorenzo
Villa del Bleggio, Chiesa di San Giuliano

ALTO GARDA E LEDRO

Arco, A spasso per il borgo
Arco, Affreschi dei palazzi
Arco, Borgo antico
Arco, Castello
Arco, Castello, La stanza dei giochi
Arco, Chiesa di S. Antonio
Chiarano, Gli affreschi delle chiese
Il Tennesse
Pernone, La Chiesa
Riva del Garda Le Statue Stele
Riva del Garda, Chiesa dell'Inviolata
Riva del Garda, Il borgo
Riva del Garda, La pinacoteca
Riva del Garda, Le fontane
Riva del Garda, Riva romana
Riva del Garda, Villa de Lutti
Romarzollo, Chiesa di San Antonio
Romarzollo, Il paese
Romarzollo, Il paese e i vecchi mestieri
Tenno e il castello
Tenno e le Ville
Tenno, Chiesa di San Lorenzo
Tenno, Chiesa S. Lorenzo
Tiarno di Sotto e di Sopra, I capitelli e i segni del sacro
Tiarno di sotto Gli affreschi di San Giorgio
Tiarno di Sotto, Il paese
Tiarno di Sotto, La chiesa S. Bartolomeo
Varone di Riva del Garda, Il quartiere
Ville del Monte

Calavino, Cappella Madruzzo nella Parrocchiale
Calavino, Chiesa del Cornion
Calavino, Chiesa Maria Assunta
Calavino, Palazzo De Negri, l'architettura
Calavino, Portali di pietra scolpita
Cavedine, Architettura trentina
Cavedine, Chiesa dell'Assunta
Cavedine, Chiesa di S. Barbara
Cavedine, Ciclo rovisiano nella Chiesa dell'Assunta
Cavedine, Fontana di Piazza Italia
Cavedine, I portali datati
Cavedine, Le fontane rurali
Dro, Chiesa S. Sisinio e Immacolata
Lasino, Chiesa San Siro
Lon, Castel Tonini
Santa Massenza, Palazzo vescovile
Sarche, Castel Toblino
Sarche, Castel Toblino: epigrafe romana
Sarche, Chiesa parrocchiale
Sarche, Convento dei Celestini
Sarche, Il romitorio del Casale
Sarche, Monastero celestino
Sarche, monumento funebre Conti d'Arco
Terlago, Il castello
Terlago, Le tavole delle regole
Vezzano, Chiesa di San Valentino
Vigo Cavedine, Affreschi Baschenis nella Chiesa di S. Udalrico
Vigo Cavedine, Affresco Ultima cena
Vigo Cavedine, Centro storico
Vigo Cavedine, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
Vigo Cavedine, Chiesa di San Udalrico
Vigo Cavedine, Chiesa Maria Ausiliatrice
Vigo Cavedine, Donego. Lo stemma della vicinia
Vigo Cavedine, I capitelli
Vigo Cavedine, Icone
Vigo Cavedine, L'ultima cena di San Biagio
Vigo Cavedine, Le fontane del passato e del presente
Vigo Cavedine, Strada romana

SOGGETTI STORIA

I Reti

Dalle glaciazioni al periodo neolitico

Valle di Ledro, Le palafitte

L'insediamento e le vie di comunicazione nel territorio della Judicaria

S. Martino di Lomaso

Storia romana

Riva romana

I Romani nella Judicaria

Valle di Ledro, Ponte romano, Croina

Medioevo

Le antiche fortezze gotiche e longobarde

Feudatari nelle Valli

Casteli in Giudicarie

I Lodron

I castelli lodroniani

Castel Toblino

Gli Statuti e le Carte di Regola

Le comunità rurali nel Medioevo

Arco medioevale

Il Medioevo e gli Statuti di Riva

Famiglia Madruzzo

Origine e sviluppi del potere vescovile nei secoli X-XV

Calavino, Palazzo de Negri, la storia

Evo Moderno

Principato vescovile di Trento

Il paese di Sarche, terra d'immigrazione

La Judicaria e il Trentino in età napoleonica

Il Risorgimento

La Resistenza

Riva del Garda, L'Ottocento e la nascita del "Kurort"

Riva del Garda, Il borgo

Riva del Garda, Il Risorgimento

Giuseppe Garibaldi

Valle di Ledro, Osservatorio "Rinalt"

Arco ottocentesca

Napoleone e Garibaldi

Valle di Ledro, Garibaldi I 150 anni dell'Unità d'Italia

L'emigrazione tra '800 e '900

Civiltà contadina

Arti e mestieri del XIX secolo

La Grande Guerra

1918: La pace e i cambiamenti post bellici nella Judicaria

Donne in Guerra

Il Fascismo

La Seconda Guerra Mondiale

La seconda Guerra Mondiale nel Basso Garda

La Resistenza nel Basso Sarca

Storia della scuola

La storia dell'acqua a Calavino e dintorni

La Cooperazione

Il miracolo economico nelle Giudicarie

Percorso della storia sull'Autonomia

Il '900, Gardesana, centrale, turismo, anni '60

Costruzione dell'albero genealogico

L'organizzazione politico-amministrativa dei territori della Judicaria